

2. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le attività di interesse generale di cui all'art.5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017, prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati ed all'uopo si propone di effettuare:

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

a) promuovere e realizzare iniziative per combattere la violenza sulle donne, sui bambini, sugli adolescenti, sugli anziani e sulle anziane, sulla parte debole della nostra società ed istituire un patto operativo tra donne che si oppongono alla violenza sessuale, fisica, psicologica, morale, patrimoniale di cui spesso le donne sono vittime all'interno ed all'esterno delle proprie case; promuovere azioni affinché vengano riconosciuti come imprescindibili i diritti enunciati e le azioni suggerite dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul 11.5.2011 divenuta legge dello Stato italiano in data 19.6.2013); adoperarsi in ogni modo per ottenere il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'articolo 1 della citata Convenzione e in particolare raggiungere l'eliminazione delle discriminazioni fondate sul genere; combattere la pratica degli atti persecutori, meglio conosciuti come attività di stalking;

c) intervenire, quale Ente rappresentativo degli interessi lesi dal reato e titolare del relativo diritto soggettivo, costituendosi parte civile in proprio e/o ad adiuvandum, nei processi penali per fatti di femminicidio, violenza fisica, psicologica, sessuale, economica, discriminazione, stalking, attuati nei confronti delle donne, degli adolescenti, dei bambini, degli anziani e delle anziane;

Drama Bettinelli Fine Bettinelli S. Bettinelli P. Bettinelli	S. Bettinelli P. Bettinelli S. Bettinelli P. Bettinelli	G. Di Felice Zoller Wilk G. Di Felice	Gallone Ferrer Di Felice Gallone	Alessi Ferrer Di Felice Alessi
---	--	--	---	---



- d) ottenere, gestire ed implementare fondi e donazioni, stipulare convenzioni per specifiche prestazioni di attività, anche attraverso l'esercizio di attività economiche allo scopo di utilizzare le risorse ottenute per sviluppare e perseguire gli scopi statutari. Ottenere, su mandato delle istituzioni e/o di privati, fondazioni, o altre realtà organizzate di qualsivoglia nomen iuris, finanziamenti da finalizzare agli scopi statutari;
- e) sollecitare, sulla base delle conoscenze acquisite, le istituzioni ed i mezzi di informazione ad intervenire affinché le vittime vengano difese e si sviluppino e diffonda la cultura della non violenza;
- f) avvalersi, in generale, di tutti gli strumenti processuali ed amministrativi messi a disposizione dall'ordinamento per partecipare a momenti decisionali aventi ad oggetto interessi tutelati dall'Associazione; elaborare studi, promuovere convegni, corsi di formazione, interventi nelle scuole e quanto altro concorra a rimuovere le cause della violenza sulle donne, sugli adolescenti, sui bambini, sugli anziani, sulle anziane, sulla parte più debole della società;
- g) promuovere, organizzare, coordinare attività di formazione ed aggiornamento, come Ente formatore, in strutture pubbliche e private;
- h) divulgare le iniziative promosse dall'Associazione e quanto di volta in volta verrà da essa sviluppato, con tutti i mezzi di comunicazione possibili, da quello cartaceo ai magazine e siti internet, sia propri che di terzi, che decideranno di ospitare queste informazioni;
- i) allacciare rapporti con le Istituzioni, con Enti e con le altre associazioni per raggiungere obiettivi che, man mano, l'Associazione si proporrà.
- Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione può anche costituire e partecipare in associazioni, fondazioni, Enti pubblici a carattere associativo o realtà organizzate di qualsivoglia nomen iuris che hanno come scopo attività affini, almeno in parte, a quelle dell'Associazione;
- j) dare impulso e sostegno ad attività di prevenzione, innovazione e sperimentazione contro la violenza in campo educativo e formativo;
- k) agire in giudizio e/o promuovere il tentativo di conciliazione per il riconoscimento della sussistenza di un comportamento discriminatorio diretto o indiretto, a causa della razza o dell'origine etnica, posto in essere da aziende private e da amministrazioni pubbliche in danno di persone o di altra razza o etnia e ciò ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 9.7.2003 n. 215,
- l) agire ai sensi dell'art.4 del Decreto Legislativo 9.7.2003 n. 215 qualora, nei casi di discriminazione collettiva, non siano individuabili in modo diretto ed immediato le persone lese dalla discriminazione;
- m) creare e gestire "Case Rifugio" e Centri Antiviolenza (CAV); centri di informazione, di Cultura di genere che abbiano il compito di aiutare le donne vittime, in difficoltà con i loro figli minori;
- n) sviluppare ogni altra attività o iniziativa comunque attinente alle finalità sopra indicate;
- o) collaborare con le istituzioni ed Enti pubblici e privati o con società, per il raggiungimento dei fini associativi, anche partecipando a bandi ed avvisi e formulando offerte per la concessione di finanziamenti, per la gestione di determinati servizi, purché affini a quelli dell'Associazione, allo scopo di garantire al meglio i più efficaci risultati vincolando ogni eventuale provento al raggiungimento degli obiettivi statutari;

3

p) l'Associazione, nel rispetto delle finalità di cui sopra, svolge ogni attività di utilità sociale organizzando ogni tipo di manifestazione e proponendosi quale soggetto in grado di gestire eventuali compiti di interesse pubblico. Allo scopo di incrementare le risorse economiche volte a garantire il pieno raggiungimento degli scopi statuari, l'Associazione potrà ricevere ed accettare donazioni.

3. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

4. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi – attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva – al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

5. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali e in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 5 Associati

1. Possono aderire all'Associazione tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'Associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, siano ammessi dal Consiglio Direttivo e versino la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, il regolamento e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato, il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

ART. 6 Diritti e doveri degli associati



Handwritten signatures and notes on the right margin:
Sara Farnaghi, Galeone Alessio, Katie Collette, D. Neri Folini, Marie Perena, G. Di Teo, Brianne Bettinelli, Sara Bettinelli, Eleonora Di Teo, M. Di Teo.

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione
 2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione
 3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente, di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.
 4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione o di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.
 5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.
 6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. L'attività svolta dagli associati non può essere retribuita in alcun modo, neanche dai beneficiari. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
 7. Le consulenze offerte nella sede dell'Associazione dai professionisti, iscritti obbligatoriamente negli appositi ordini professionali, in favore delle utenti del "Telefono Rosa" saranno gratuite così come previsto dal presente articolo, così come saranno gratuite le prestazioni sostenute in procedimenti o processi su mandato espresso dell'Associazione.
- Gli avvocati che prestano la loro opera in seno all'Associazione debbono essere iscritti nell'Albo del Patrocinio a spese dello Stato istituito presso il Consiglio dell'Ordine di appartenenza.

ART. 7 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per

- Decesso;
- Dimissioni: ogni associato può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- Decadenza per morosità: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.
- Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo



Handwritten signatures and notes on the right margin:
 - Top: *Kotie Colletto*
 - Middle: *Giuseppe Alessio*
 - Below: *Gi. Di Felice*
 - Further down: *Ferdinando Zecchi*
 - Bottom right: *Di Maria Fabiola*
 - Far left (vertical): *Brigante Bettinelli*
 - Below it: *Sare Bettinelli*
 - Further down: *Spettatore*
 - Bottom left: *F.lli Di Felice*

Kuznetsov

Leone

James A. Alesip

- ma Borek

Diario Folio p

G. B. Folco

- Carla Z...

Seer Hanapooor

10/10/10

Gianna Bettinelli

Good letter

Gianna Bettinelli

8. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

9. Le delibere assunte dall'Assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto

10. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

Art. 10 Assemblea ordinaria dei Soci

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente. 2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento in Assemblea.

3. L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

5. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

6. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

7. L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e la realizzazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 117/2017;
- discute ed approva i programmi di attività;
- elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
- nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'Associazione;
- nomina e revoca l'organo di controllo;
- elegge e revoca i membri del Collegio dei Probiviri;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
- delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;



Handwritten signatures and notes in red ink:
Top right: *Kotia Colletto*
Middle right: *Galeone Alessio*
Below Galeone: *G. Di Fede*
Below Di Fede: *Franco Rosa Jenerre*
Below Jenerre: *Di Mario Fabide*
Bottom right: *Quarta Buttinelli*
Below Buttinelli: *Sce. Bettoni*
Below Bettoni: *Sc. di Frosinone*
Bottom right: *P. Al. G. G. G.*

- agenzia dello
Ufficio
Direzione

galeone Alessio
per Serie Lorenz Fenne
Di Mario Febido
Ktiro Coletto

Dr. G. Di Folco
Pratt Green
W. Lae
Di Merio
C. De

3 G. Di'Fede
Prin Fee
Mae
Bae

- Soe. Langlois
Palmer
Lore de J. J. J.

Brianne Bettinelli
Eric Bettinelli
Valentine D.
T. H. H. H.

-

trip
and Gene
Cable

Gallone Alcol
- Fenilol
- Marie Fabiola

G.D.F. Dec
to the Free
Race Dir

- Mr. Tolson

Good Night
Sweet Dreams
Love

Brianne Bettinelli
 Eve Altman
 Laventure P.
 P. M. A. M.

- Katie Collett
Maureen
Curtis

jalong Alotrip.

6. 4. 3

for more details

Sign. _____

Belt

Diagram

1. Bettinelli
 2. Bettinelli
 3. Bettinelli

- Diagram



- Sue Thompson G. Di Felice George Adams Katie Collette
~~Blanks~~ John Green Frank Lorenz June
 Linda Weber Al Lopez Di Mario Fabrice

James A. Smith
Frank K. Kerner
D. Horio Fabrice

and G. Di Felice
John Lee
M. L. L. L.

Son-tor-
Poult
Louda fela!

Drama Bettinelli.
 Gra Bellon
 Graetue Du
 2 1/2 1000

Drama Bettinelli.
 Gra Bellon
 Graetue Du
 2 1/2 1000

Drama Bettinelli.
 Gra Bellon
 Graetue Du
 2 1/2 1000

Drama Bettinelli.
 Gra Bellon
 Graetue Du
 2 1/2 1000

- Drama Bettinelli.
 Gra Bellon
 Graetue Du
 2 1/2 1000

Drama Bettinelli.
 Gra Bellon
 Graetue Du
 2 1/2 1000

Drama Bettinelli.
 Gra Bellon
 Graetue Du
 2 1/2 1000

Drama Bettinelli.
 Gra Bellon
 Graetue Du
 2 1/2 1000

2. Il Collegio dei Probiviri è composto da 5 membri eletti dall'Assemblea tra gli associati che non fanno parte del Consiglio Direttivo. I Probiviri durano in carica 5 anni e sono rieleggibili.

3. Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente, che convoca e presiede i lavori del Collegio. In assenza del Presidente, il Collegio è presieduto dal membro più anziano.

4. Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo, oppure di cinque associati o di un associato interessato alla vertenza.

5. Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno tre dei suoi componenti.

Art. 16 Comitati tecnici

1. Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ODV intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 17 Libri sociali

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

ART. 18 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. n. 117/2017, da:

- a) quote associative;
- b) erogazioni liberali di associati e terzi;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) entrate derivanti da attività di raccolta fondi, da sponsorizzazioni e proventi derivanti dalla gestione di attività di utilità sociale;
- e) contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi i rimborsi derivanti da convenzioni, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- f) contributi di organismi pubblici di diritto internazionale nonché contributi da parte di privati;
- g) rendite patrimoniali;
- h) entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.



Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: *Colletto*
- Middle: *Greene Amp*, *Gi. Di Folco*, *Fiorini Renna*, *Di Mario Folio*
- Bottom: *Salvatore*, *Wolacek*, *Foresta Felice*, *Bettinelli*, *Alban*, *Alban*, *Alban*, *Alban*

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 19 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo e sociale che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dell'Organo di controllo quale revisore.

3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 20 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

ART. 21 Foro competente

Per ogni controversia è competente esclusivamente il Foro di Frosinone.

ART. 22 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.



Handwritten signatures and notes on the right margin:
Koticek
Giaccone Alessio
Di Falco
Gianluigi
Di Mario
Fotiole
M. Baccini
Sera Tommaso
Di Falco
Gianluigi
Di Mario
Fotiole
M. Baccini
Sera Tommaso
Di Falco
Gianluigi
Di Mario
Fotiole
M. Baccini

Handwritten signatures and notes at the bottom right:
Bianca Battinelli
Sera Tommaso
Di Falco
Gianluigi
Di Mario
Fotiole
M. Baccini